



LA TUTELA DEL MINORE TRA GIUSTIZIA CIVILE E GIUSTIZIA PENALE

Corso P23041

Luogo e data: Napoli, Castel Capuano, 7–9 giugno 2023

Responsabili del corso per il comitato direttivo: Marco Maria Alma, Lorenza Calcagno, Gianluigi Gatta, Gianluca Grasso e Gabriele Positano

Esperti formatori:

Bombina Santella, Presidente del Tribunale per i Minorenni di Lecce

Ciro Cascone, Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Milano

Presentazione

La vasta area della giustizia minorile spazia da forme soltanto “embrionali” di procedimenti, in cui il compito del giudice si risolve in un mero controllo formale, ad altri modelli dall’impatto comunque contenuto (come quelli volti a disciplinare le modalità di frequentazione tra genitori e figli minori), a figure maggiormente invasive, come i giudizi sulla responsabilità genitoriale, per arrivare ai procedimenti in materia di status o per la dichiarazione di adottabilità.

La “giurisdizionalizzazione” del processo civile minorile ha scontato l’inadeguatezza della disciplina dei procedimenti in camera di consiglio ex art. 737 c.p.c. per l’adozione di delicatissimi provvedimenti.

Su questo assetto è intervenuta la riforma che, oltre a disciplinare la costituzione del nuovo Tribunale, ha delineato anche il rito unificato civile da applicare ai procedimenti in materia di persone, minorenni e famiglie. Ha individuato l’ambito di applicazione del nuovo rito e le relative eccezioni, dettando una specifica disciplina in materia di ascolto del minore; introducendo la figura del curatore speciale del minore e disciplinando l’istituto della mediazione familiare.

In ambito civile un approfondimento riguarderà il nuovo procedimento, sia in primo grado che in appello, ispirato a criteri di rapidità ed efficacia, attraverso l'abbreviazione dei termini processuali e la previsione di un ricorso improntato a criteri di chiarezza e sinteticità.

Un momento di attenta riflessione riguarderà le interazioni tra il nuovo rito unitario e i profili ordinamentali e il corso costituisce l'occasione per l'approfondimento delle numerose e nuove questioni processuali che si pongono sia in primo grado che in appello.

Quanto alle tematiche penali, il giudizio minorile, disciplinato dal d.P.R. n. 448 del 1988, costruito "a misura di minore", ha registrato nel tempo importanti assestamenti frutto della paziente opera della magistratura minorile.

Specifica attenzione sarà destinata, alla luce della riforma Cartabia, ai principi di adeguatezza, di minima offensività e di irrilevanza del fatto ex art. 131-bis c.p.p., di destigmatizzazione, di residualità della detenzione, con un particolare approfondimento delle prassi applicative relative alla messa alla prova dei minorenni e degli adulti nei contesti mafiosi, per i reati associativi e per quelli sessuali nonché per gli imputati con deficit cognitivi o fragilità psicologiche, il tutto per meglio coniugare l'esigenza di dare una risposta sanzionatoria al reato con quella di proteggere il percorso evolutivo di crescita equilibrata del minore.

Una sessione ad hoc avrà ad oggetto l'esame dei tratti salienti della futura istituzione del Tribunale unico per le persone, le famiglie ed i minori. La riforma pone al centro l'obiettivo della concentrazione delle competenze in un'unica autorità giudiziaria, riducendo conseguentemente il numero complessivo dei procedimenti civili pendenti e favorendo l'adozione di orientamenti interpretativi uniformi nell'intero distretto, assicurando maggiore prevedibilità delle decisioni e recependo interessanti innovazioni introdotte dalla prassi dei procedimenti di famiglia

Programma del corso

Mercoledì 7 giugno 2023

- ore 15.00 **Presentazione del corso**
- ore 15.15 **Il nuovo Rito unificato, poteri officiosi del giudice e collegialità delle decisioni**
prof. Francesco Saverio Damiani, associato diritto processuale civile Università del Sannio
- ore 16.00 **La rappresentanza processuale e sostanziale del minore nei giudizi civili e penali**
dott. Riccardo Greco, presidente Tribunale per i Minorenni di Bari
avv. Laura Dutto del foro di Torino
- ore 16.45 **La giustizia riparativa nel processo penale minorile**
prof. Adolfo Ceretti, ordinario di Criminologia Università Bicocca Milano
- ore 17.30 **Dibattito sui temi affrontati nelle relazioni**
- ore 18.00 **Sospensione dei lavori**

Giovedì 8 giugno 2023

ore 9.15 **Il rito speciale con allegazione di violenza domestica e/o di genere. Gli 'ordini di protezione' in materia minorile.**

dott.ssa Paola Ortolan, Giudice del TM di Milano

dott. Francesco Micela, Pres. Sez. del Tribunale di Palermo

ore 10.00 **Il giudice dell'attuazione dei provvedimenti: il procedimento, la competenza ed i poteri sanzionatori del giudice.**

dott. Raffele Sdino, Pres. Sez. del Tribunale di Napoli

ore 10.45 **Dibattito sui temi affrontati nelle relazioni**

ore 11.15 **Pausa**

ore 11.30 – 13.00 **Gruppi di lavoro**

1) L'ascolto del minore nel rito unico, quale atto del giudice e da parte del curatore speciale

dott.ssa Marta Ienzi, Pres. Sez. del Tribunale di Roma

avv. Giovanna Petazzi del foro di Como

2) Provvedimenti indifferibili ed urgenti

Dr. Umberto Zingales, Presidente del TM di Caltanissetta

3) Il disagio adolescenziale tra immaturità e imputabilità

dott. Alfio Maggiolini, psicologo

dott.ssa Pina Montanaro, Procuratore Minorenni di Taranto

4) La figura dell'esperto' quale ausiliario del giudice, e la mediazione familiare

dott.ssa Annamaria Casaburi, G.O. del TM di Lecce

avv. Alessandro Simeone del Foro di Milano

5) La sottrazione internazionale tra Conv. Aja 1980 e Reg. UE n.1111/2019 (da remoto)

dr. Giuseppe Vinciguerra – magistrato addetto all'Autorità centrale del Ministero Giustizia

ore 13.00 **Sospensione dei lavori**

ore 14.30 **Sessione plenaria**

Le sanzioni sostitutive nel processo penale minorile e le problematiche esecutive.

dr.ssa Marina Zelante, Giudice del TM di Milano

ore 15.00 **Discussione**

ore 15.15 **Gruppi di lavoro**

1) Il ruolo dei Servizi sociali e sanitari nei procedimenti di nuovo Rito.

dott.ssa Gabriella Tomai, Presidente del TM di Bologna

dott.ssa Elena Giudice, Assistente sociale e formatrice

- 2) **L'attività del Pm minorile in ambito civile e il coordinamento con il Pm ordinario.**
dott.ssa Claudia Caramanna, Procuratore minorenni Palermo
dott. Raffaello Falcone, Procuratore aggiunto di Napoli
- 3) **Consulenza tecnica in materia minorile (psicologo/psichiatra)**
dott.ssa Maria Gabriella Perrone, Giudice del Tribunale di Lecce
prof.ssa Luisa Arrigoni, Docente a contratto di psicologia, Università Cattolica Milano
- 4) **Messa alla prova dei minorenni, misure di sicurezza e fragilità psicologiche**
dott.ssa Paola Brunese, Giudice del TM di Napoli
- 5) **Circolarità dei titoli di genitorialità straniera e tutela dei figli tra vuoti normativi ed approdi giurisprudenziali (da remoto)**
dott. Giuseppe Buffone, esperto rappresentanza italiana presso UE Bruxelles,
prof.ssa Giovanna Chiappetta, Ordinario di diritto privato, Università della Calabria

ore 17.00 **Sospensione dei lavori**

Venerdì 9 giugno 2023

ore 9.15 **I procedimenti amministrativi ex art. 25 RDL n. 1404/34**
dott. Raffaele Bianchetti, G.O. presso TM di Milano

ore 10.00 **Verso il nuovo "Tribunale per le persone, i minorenni e le famiglie": gestire il cambiamento**
Avv. Fabio Pinelli, Vicepresidente del Consiglio Superiore della Magistratura

ore 10.30 **Discussione**

ore 11.00 **Pausa**

ore 11.15 **Tavola rotonda**

Violenza domestica e tutela dei minori tra giurisprudenza della Corte Edu e giurisdizione interna: individuare strumenti efficaci, nel giudizio ed in fase esecutiva.

- *dott. Raffaele Sabato, Giudice della Corte Edu di Strasburgo*
- *dott. Luca Villa, Presidente del TM di Genova*
- *prof.ssa Joelle Long, associato di diritto privato, Università di Torino*

ore 12.45 **Dibattito sui temi affrontati**

ore 13.00 **Chiusura dei lavori**